

## LA NAZIONE

# Vai al museo? Ecco chi pensa a Fido

Un innovativo servizio partito per adesso a Firenze (Uffizi, Galleria e Duomo), Pisa (la torre), Roma e Pompei

**Sono** sempre di più le occasioni di svago alle quali ci si può dedicare in compagnia del proprio amico a quattro zampe, ma tra queste raramente ci sono le visite ai musei, soprattutto a quelli nazionali, i più quotati e celebri. Ecco che qualcuno ha pensato a una soluzione: un dog sitter che si prende cura dei cani mentre ci si gode la meraviglia degli Uffizi, per esempio, o il panorama dall'alto della Torre di Pisa. Personale qualificato che sappia come gestire le esigenze del cane per qualche ora.

**L'idea** è di un'agenzia di viaggi specializzata, [TripForDog.com](https://www.tripfordog.com), che ha lanciato il servizio per adesso a Firenze, Roma, Pisa e Pompei. In Toscana sono dunque quattro le location scelte: tre a Firenze (gli Uffizi, la galleria dell'Accademia e il Duomo) e Pisa (la torre). Nell'elenco figurano poi Roma con i musei Vaticani e Castel Sant'Angelo e Pompei per vedere gli scavi.

«Abbiamo selezionato delle persone che per lavoro si occupano di cani - spiega [Marco Fabris](#), Ceo e fondatore di [Tripfordog.com](https://www.tripfordog.com) - Sono esperti che sanno come farli giocare in sicurez-



za e anche farli riposare quando serve. Si organizzano per farli stare in posti dove c'è ombra, sempre alla ricerca del loro benessere. Io stesso ho un cane,

### L'IDEA

**Mentre i proprietari visitano le sale, un dog sitter si prende cura dei pet**

Mela, nominata presidente onoraria di [TripForDog.com](https://www.tripfordog.com), e conosco bene le loro esigenze».

**E c'è anche** un risvolto sociale in questa attività: purtroppo la presenza in casa di un animale può essere un deterrente al turismo e non manca chi, alla lunga, decide di disfarsi del proprio cane pur di riprendersi la libertà di viaggiare. La piaga dell'abbandono, magari in auto-

Nel simpatico fotomontaggio un bellissimo labrador nel piazzale degli Uffizi a Firenze

strada, non è mai passata di moda.

**Ma con il tempo** si è affermato un turismo sempre più pet-friendly, dalle «bau beach» agli hotel che accettano la presenza degli animali in camera. Insomma, viaggiare tutti insieme non è più un problema.

«[TripForDog](https://www.tripfordog.com) è nato durante un viaggio che ho fatto con il mio cane Mela, partenza da Milano e destinazione Andalusia - continua Fabris - In quella avventura ci siamo trovati ad affrontare i mille problemi che ogni anno rendono la vita difficile a migliaia di cani e ai loro accompagnatori umani. La nostra missione è sempre stata quella di agevolare gli spostamenti, le vacanze, le esperienze e le attività di chi vuole viaggiare insieme al proprio cane, prevenendo di fatto l'abbandono. Abbiamo una visione molto familiare, per noi i nostri cani fanno a tutti gli effetti parte della famiglia e hanno gli stessi diritti e doveri di ogni altro membro».